



COMUNICATO STAMPA

BONUS BICI, DA ANCMA IL VADEMECUM A PROVA DI CLICK

L'Associazione dei produttori di biciclette presenta le proprie raccomandazioni per affrontare la procedura di richiesta dei contributi online

MILANO, 8 ott. – A meno di un mese dall'apertura dell'applicazione web attraverso la quale sarà possibile dal 3 novembre prossimo richiedere il buono mobilità o il rimborso per gli acquisti effettuati (biciclette, e-bike, monopattini e servizi di mobilità condivisa a uso individuale), ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) presenta oggi una serie di raccomandazioni per affrontare la procedura online. Un iter che si divide in due fasi ben precise per i cittadini: la prima che riguarda appunto il rimborso delle spese sostenute dal 4 maggio al 3 novembre 2020 (60% fino a un massimo di 500 euro), mentre la seconda è rivolta a coloro che ancora non hanno effettuato acquisti e prevede un vero e proprio buono di spesa digitale che i beneficiari potranno generare direttamente sull'applicazione web del Ministero dell'Ambiente.

Tuttavia l'attenzione di ANCMA è rivolta soprattutto alla prima fase, "in quanto – si legge nella nota – farà fede la data di inserimento della richiesta e non quella del documento di acquisto: è quindi necessario prepararsi e appropiare la procedura con rigore e tempestività". Da qui il vademecum dell'associazione con tre suggerimenti essenziali: ricordarsi di attivare prima del 3 novembre prossimo un'identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) se non già in possesso; scannerizzare il documento di acquisto intestato a proprio nome (fattura o scontrino parlante) e farne un documento in formato pdf; avere pronta evidenza delle proprie coordinate bancarie per ricevere il rimborso.

Per coloro che richiederanno invece il buono di spesa digitale da utilizzare dopo il 3 novembre sarà ugualmente necessaria l'identità SPID, mentre è importante sottolineare che la durata dello stesso è di 30 giorni (per spese effettuate entro 31 dicembre 2020).

ANCMA ricorda infine che possono usufruire del buono mobilità per l'anno 2020 i cittadini maggiorenni che hanno la residenza (e non il domicilio) nei capoluoghi di Regione (anche sotto i 50.000 abitanti), nei capoluoghi di Provincia (anche sotto i 50.000 abitanti), nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e nei comuni delle Città metropolitane (anche al di sotto dei 50.000 abitanti).

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502

L'industria delle due ruote, alla quale ANCMA offre rappresentanza istituzionale, impiega circa 20.000 dipendenti diretti e fattura 5 miliardi di euro. La produzione italiana di biciclette (2,3 milioni di unità) e motocicli (300 mila unità) occupa saldamente il primo posto a livello europeo. Nel nostro Paese operano nel settore circa 5.000 punti vendita e, complessivamente, il commercio di bici, moto, ciclomotori, scooter, componenti e accessori, tenendo conto anche dell'indotto, dà lavoro a circa 60.000 persone.

Confindustria ANCMA è socio unico di EICMA Spa.